

Economia

economia@eco.bg.it
www.ecodibergamo.it/economia/section/

Società a un euro In pochi mesi ne sono nate 40

La forma semplificata è rivolta ai giovani
Ma per gli esperti i vantaggi sui costi di partenza
possono essere un limite nei rapporti col credito

MARIAGRAZIA MAZZOLENI

Basta un euro di capitale sociale per avviare le nuove società a responsabilità limitata semplificata (Srls), che devono essere costituite rigorosamente da giovani con meno di 35 anni.

Forse anche troppo semplificata secondo gli addetti ai lavori: a tre mesi dall'entrata in vigore della normativa, infatti, la nuova forma di società viaggia ancora tra luci ed ombre. Al Registro delle imprese di Bergamo, comunque, al momento ne risultano iscritte una quarantina.

Il costo d'avviamento è pari a zero o quasi: l'iscrizione al Registro imprese è esente da diritti di bollo e segreteria e non sono dovuti onorari notarili, ma permangono le spese di imposta di registro e i diritti annuali della Camera di commercio, i tributi per l'apertura della partita Iva, le tasse di concessione governativa per la vidimazione dei libri sociali obbligatori. Ma paradossalmente proprio il vantaggio di poter contare su una start up che richiede un capitale sociale minimo e costi di partenza ridotti corre il rischio di trasformarsi in un boomerang.

I dubbi dei notai

A segnalarlo è il presidente del Consiglio notarile di Bergamo, Pier Luigi Fausti: «Il capitale sociale pari a 1 euro (e comunque inferiore a 10.000 euro) previsto per questo tipo di società potrebbe rappresentare una difficoltà all'accesso al credito, con la

conseguente necessità per i soci di prestare garanzie o fidejussioni personali e con buona pace della responsabilità limitata. Occorre inoltre sottolineare che, a fronte di un risparmio iniziale di circa 800/900 euro in sede di start up, seguiranno una serie di spese periodiche a cui la società non potrà sottrarsi nella sua vita successiva e che non sono in alcun modo esonerate né scontate».

Precisato questo è evidente che anche dai notai viene considerata positivamente la nascita di uno strumento snello ed essenziale per agevolare l'iniziativa economica associata dei giovani, cui interessa «partire» in tempi rapidi. Il passaggio dal no-

*I notai: per ovviare
alle difficoltà
potrebbero servire
garanzie personali*

*L'ente camerale:
ci vorrà un anno
per capire se questo
strumento funziona*

taio rimane dunque obbligatorio e al Consiglio del notariato spetta il compito sia di vigilanza sulla corretta applicazione della normativa sia sul monitoraggio degli esiti, che dovranno essere pubblicati periodicamente sul sito istituzionale della categoria.

«Comunque non poco per un compenso pari a zero» commenta Fausti, che aggiunge «è ovvio che per un tale compenso non si può pretendere tutta l'assistenza professionale ordinariamente profusa per la costituzione di società con statuto e disciplina sartoriale, che ovviamente è un prodotto di altra qualità. Ma abbiamo ritenuto doveroso svolgere questo lavoro senza percepire nulla per garantire che, pur con tutte le semplificazioni del caso, l'accesso al Registro delle Imprese avvenga sempre nel rispetto della legalità».

Procedure e informazioni

L'atto costitutivo di questo nuovo strumento giuridico e lo statuto, che ne è parte integrante, devono essere dunque redatti per atto pubblico secondo un modello standard previsto dalla normativa e da cui non si può derogare. Le altre peculiarità, rispetto alla società a responsabilità limitata tradizionale, riguardano il fatto che tutti i soci devono essere persone fisiche e non aver compiuto i 35 anni di età alla data della costituzione (non è ancora chiaro cosa succede



La società a un euro riservata ai giovani con meno di 35 anni riduce i costi di partenza ma può avere limiti nell'accesso al credito FOTO IMAGOECONOMICA

quando li compiono a società avviata), e il divieto di cessione delle quote a soci non aventi i requisiti di età.

La Srls potrà adottare la governance della Srl ordinaria, ma con la particolarità che gli amministratori devono essere scelti esclusivamente tra i soci della società. Sono inoltre ammessi solo conferimenti in denaro (non d'opera e servizi) che vanno versati direttamente all'organo amministrativo.

«In questo momento forse è uno strumento percorribile per chi aveva già intenzione, e disponibilità, di iniziare una propria attività - spiegano dalla Camera di commercio - e che oggi a costo un po' inferiore, almeno inizialmente, rispetto alla costituzione di una ditta individuale, può contare, grazie alla Srls, su una tutela aggiuntiva, appunto

quella della responsabilità limitata. Bisogna però vedere come evolve il rapporto con il credito. Di certo ci vorrà almeno un anno per capire se il nuovo strumento funziona o meno e su quale categoria di attività farà breccia».

Nel frattempo il Consiglio notarile si è attivato per aprire uno sportello on line e semplificare, oltre alle procedure per la stipulazione, anche le informazioni. «Abbiamo tenuto conto - conclude il presidente Pier Luigi Fausti - delle esigenze della giovane clientela, potenzialmente più interessata a questa forma societaria».

All'indirizzo www.notaiber-gamo.it, dunque, è possibile conoscere tutti i dettagli e avere a disposizione la modulistica per dar vita ad una Srls. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA